Anno XII — Venerdì 13 Aprile 1877 — N. 88

ASSOCIAZIONE

Esce tutti i giorni, eccettuate le Domeniche.

Associazione per tutta Italia lire 32 all'anno, lire 16 per un semestre, lire 8 per un trimestre; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.

GIORNALE DI UDINE

POLITICO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Inserzioni nella quarta pagina cent. 25 per linea. Annunzi amministrativi ed Editti 15 cent. per ogni linea o spazio di linea di 34 caratteri garamone.

Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

L'Ufficio del Giornale in Via Savorgnana, casa Tellini N. 14.

Nostra corrispondenza

Castelfranco Veneto, 10 aprile (ritardata).

(F.) Come annunziaste nel vostro giornale, ieri ebbe effettivamente luogo la prima corsa di prova, in forma puramente privata, sul tronco recentemente costrutto dalla Società Veneta da Treviso per Castelfranco a Cittadella.

Mercè un egregio amico di qui ottenni anch'io il viglietto di ammissione, e mi affretto di porgervi alcuni cenni sull'importante avvenimento, che segna un'epoca di propiziazione per queste fertili ed industriose Contrade.

Giunse il lungo treno in questa Stazione poco prima delle undici, e dopo breve fermata per alcuni movimenti onde lasciarvi una ventina di carrozze, proseguì il suo cammino, dopo che vi presero posto alcuni signori di Castelfranco e parecchie gentili signore.

Il materiale di servizio è quanto di bello e di comodo si possa desiderare, costrutto recentemente a Milano, e supera in eleganza e buon gusto quello in servizio della Società dell'Alta Italia. A San Martino di Lupari una lunga schiera di abitanti fiancheggiava la linea, plaudendo agli arrivati, che furono rallegrati dai concenti di quella banda musicale. Circa al mezzodì, dopo cioè un lento percorso di circa 40 minuti, i torrioni e le antiche mura di Cittadella si affacciarono ai nostri sguardi, e con essi innumerevole popolo che acclamava, soddisfattissimo di vedere realizzati i voti suoi più ardenti.

L'incontro non poteva essere più splendido ed imponente. La Città tutta imbandierata, concenti musicali, applausi, abbracciamenti, uno scambio di saluti ed augurii.

Il cav. Loro presentò ai nuovi arrivati le Rappresentanze locali di Cittadella, mentre le signore prendevano posto negli equipaggi apprestati a cura della cittadinanza, e con gentile pensiero messi a loro disposizione.

La lunga comitiva, preceduta dalla banda musicale si avviava nell'interno della Città dirigevasi all'Albergo del Cappello, ove era predisposto l'asciolvere.

Non potrei qui indicarvi tutti, tanto era il numero dei convitati, ma sarà bastante il dire che eranvi il Prefetto di Treviso, col suo Consigliere delegato, il Presidente del Consiglio provinciale, e del Tribunale, Sindaco, e Consiglieri provinciali di Treviso, i Deputati comm. Angelo Giacomelli e Paulo Fambri, alcuni membri dell'Assemblea consorziale, Ufficiali superiori dell'esercito, il comm. Breda col suo personale, il Senatore Torelli già prefetto di Venezia, ed una eletta schiera di eleganti Signore da Treviso, Castelfranco e Cittadella, oltre a varie notabilità del luogo e di varii paesi limitrofi. In tutti superavano un centinaio e mezzo di persone.

Il banchetto fu animatissimo da conversazioni briose, e durò un paio di ore, dopo di che, il chiarissimo avvocato Berti di Bassano, membro dell'Assemblea consorziale, promosse un brindisi, che fu spesso interrotto da applausi. Salutò anzi tutto quel giorno avventuroso in cui per la prima volta si udiva in quel Paese il sibilo della locomotiva, annunciatore di una nuova èra di prosperità. Inneggiò al primo che concepì l'idea di una strada ferrata fra Treviso e Castelfranco in prosecuzione per Cittadella e Vicenza, cioè all'avvocato ex-deputato cav. Loro.

Brindò allo splendido esempio di sapiente e generosa concordia offerto dalle tre nobili Provincie di Padova, Treviso e Vicenza, che formano il cuore di questa illuminata e patriottica Veneta regione, le quali vincendo coi proprii sacrifizii la sorte crudele serbata ai *sero venientibus*, ed aiutate da molti fra i Comuni specialmente interessati, daranno aperta una comunicazione ferroviaria che sarà feconda di prodigi nel campo degli interessi materiali e morali. Ricordò il coraggio civile dell'ing. Gabelli, deputato, pel conseguimento della legge di concessione di queste ferrovie. Propinò al Consorzio, al Comitato, all'illustre suo Preside, alle loro illuminate infaticabili sollecitudini onde rendere un fatto compiuto il desiderio ed il bisogno delle nostre popolazioni, per non rimanere, per la privazione delle ferrovie, più a lungo abbassate nel concetto delle genti civili. Rese onore alla Società Veneta di costruzioni, al prestantissimo suo capo, all'intelligente ed operoso personale d'ufficio, e disse che non fu il solo interesse il movente delle assunte imprese, ma anche il sentimento del bene e del decoro pubblico, e la gloria di raggiungerlo. Fece un brindisi alla nobile Cittadella, a questa Elena contrastata, alle sue spettabili rappresentanze, desiderando che le correnti ferroviarie, che vi si accentrano, portino accrescimento alla sua civiltà, al suo benessere. Infine espresse una ardente legittima preghiera perchè al più presto possibile si corra da un capo all'altro delle due linee, all'intento, che anche questi paesi sorgano ad una nuova vita economica, dovendo le ferrovie giovare a quella ben misurata alleanza del capitale col lavoro, da cui le città maggiori e minori attendono il miglioramento delle loro condizioni.

Le vigorose e patriottiche parole dell'avvocato Berti non potevano meglio interpretare il sentimento universale, e gli astanti proruppero meritamente ad applaudirle.

Levate le mense, si disposero tutti ordinatamente a raggiungere il convoglio, che doveva fare ritorno alle 2.45. Tutto procedette a meraviglia, tranne il servizio dell'Albergo, che lasciava molto a desiderare, quantunque fosse prevedibile quanto poteva pretendersi in quella circostanza, della quale il proprietario seppe trarre vantaggi immeritati.

Nel ritorno varie persone di Cittadella approfittarono del Treno per recarsi fino a Treviso, e lungo il tragitto si ripeterono le ovazioni, lasciando a tutti questo giorno ricordanza imperitura.

È molto probabile che questo tronco venga aperto al pubblico esercizio entro la prima metà di giugno prossimo, ed avrebbe potuto esserlo anche antecipatamente, ove non fossero insorti ostacoli imprevisti, che trovansi sulla via di accomodarsi.

Riescirà in questo modo assai opportuno anche per Castelfranco, che nel prossimo settembre si attende visitato da numerosa Cittadinanza, alla quale, per la ricorrenza del Centenario del sovrano artista Giorgione, prepara spettacoli ippici, opera, illuminazione ed un'accoglienza cordiale tutta sua.

La *Nazione* porta dall'Umbria, provincia dove si esagerarono le vendite e compre di beni ecclesiastici tutte ad un tratto, una corrispondenza dalla quale apparisce, che male si farebbe a gettare tutti in una volta sul mercato di nuovo molte terre. Sono trasformazioni, le quali si devono operare a poco per volta, armonizzando i progressi del lavoro, del capitale e della istruzione professionale.

Circa alla ghermінella combinata per favorire il prof. Baccelli nelle elezioni, senza che perda la cattedra, la *Gazz. Piemontese* dice: « Se si « cammina di questo passo, si va proprio giù a « rompicollo! »

La suddetta *Gazz. Piem.*, sebbene avversa agli antecessori del presente Ministero, come si compiace di ripeterlo, pure augurando di essere smentita dai fatti, così riassume le tristi impressioni che generano in lei i fatti di esso:

« La verità anzitutto. Appunto perchè auguriamo buona ventura al Governo e che riesca a migliorare alquanto la condizione della travagliata nostra patria, dobbiamo avvertirlo che colla sua debolezza, colla sua *perplessità*, si mette in una via, la quale *ci mena infallantemente ad un precipizio* e cagiona, non soddisfazione, ma incredibile ansietà nei cittadini, a qualunque classe appartengano, se non hanno un interesse personale nelle provvisioni proposte dal Governo.

« E vaglia il vero, noi speravamo che sarebbe *chiusa l'èra degli accatti e delle nuove imposte*, e si sarebbe proceduto colla massima economia nell'impiego della pecunia pubblica. Per avere operato diversamente, e non per altro motivo, caddero i passati ministri. Questi tuttavia avevano per iscusa la necessità di assestare le finanze »

Dopo ciò si domanda che cosa risulta dalla esposizione finanziaria, e dice:

« Non solo non venne tolta alcuna delle tasse più riprovate dall'Opposizione degli anni passati, ma ce ne sono promesse delle nuove, come quella sul dazio dello zuccaro, donde si spera un aumento d'introito di 16 milioni a carico di tutte le classi della popolazione, e una tassa sulla fabbricazione dello zuccaro indigeno che spegnerà quell'industria nascente, come già per indiscreta fiscalità se ne soffocarono altre. La perequazione fondiaria e la riforma della tassa dei fabbricati, se disgraziatamente saranno posti in discussione i disegni ministeriali, si risolveranno in nuovi aggravii.

« L'infelicissimo disegno di legge d'incameramento dei beni parrocchiali e delle confraternite, che sarà forse scala a quello delle Opere pie, sarà causa di nuova emissione di rendita, come ne è l'acquisto delle strade ferrate. Verrà tempo in cui la massima parte degl'introiti dello Stato dovrà essere impiegata in pagamento d'interessi. E che cosa si vede a capo di ciò? Già alcuni hanno fatto balenare l'idea di *conversione* della rendita; ma è passato il tempo in cui cotali eufemismi potevano illudere. La conversione è parola che ha senso quando al creditore cui non garba la diminuzione dell'interesse si offre il pagamento del capitale, altrimenti non è che un mancare agli obblighi assunti. »

Circa alle tanto promesse economie poi soggiunge:

« E quali economie si sono proposte per andar incontro a tante nuove e sì gravi spese, ai lavori pubblici, agli armamenti, all'aumento della Lista civile, agli accresciuti stipendii degli alti ufficiali dello Stato, dei maestri ed ispettori delle scuole, alle compagnie di navigazione, ecc.? Quella dell'abolizione delle sottoprefetture, alla quale faranno il viso dell'arme tutti i deputati dei distretti ove siedono sottoprefetti e che per lo migliore, per non perdere dei voti, il ministro abbandonerà, come abbandonò quella di 6 milioni nel dicastero della guerra per non far dispiacere al suo collega, quantunque quel risparmio fosse consigliato e dal generale Ricotti, il quale andava a versi anche alla Sinistra, e da parecchi membri della Maggioranza.

« E con questa prospettiva di debiti, di balzelli, di continuazione, anzi di aumenti di spese improduttive, colla diminuzione di rendimento dei cespiti principali di entrata, si ha cuore di dire che la Nazione è soddisfatta, che il Governo si è messo nella buona via? Orsù, ci si dica quale benefizio ha avuto sinora la Nazione dalla mutazione di Governo, o almeno quale guarentigia ne ricaverà in un prossimo avvenire. Nessuno. »

Siamo ben lontani, come si vede, dall'*estate di San Martino* quando ci facevano fiorire così rosee speranze dinanzi agli elettori inebriati dai ciarlatani politici, di cui ogni paese ebba il suo saggio!

ITALIA

Roma. Si afferma che il ministro Mancini voglia sostenere energicamente avanti al Senato il suo progetto sugli abusi dei ministri del culto. Per difenderlo egli ha fatto redigere una statistica dei reati commessi dai ministri dei culti nell'esercizio del loro ministero durante un decennio, cioè dal 1866 al 1876. Cotesti reati nel decennio variano per provincia da 30 ad 80.

— L'*Unione* ha da Roma: Gl'insorti del Beneventano sono forniti di armi finissime e provvisti di oro. L'organizzazione del movimento viene dall'estero. Fu scelta la provincia di Benevento perchè il clero vi è potente e influenti i reazionari. Il prefetto Cammarota, che non vide nulla, sarà richiamato. La banda non può più uscire dalla provincia di Molise. Il movimento non era organizzato seriamente. Pare che il clero non sia estraneo a questo fatto. I carabinieri feriti sono due. Furono ricoverati nell'Ospedale di Caserta.

— Stante la poca affluenza di deputati alla Camera il presidente ha dovuto telegrafare ai signori Prefetti del Regno perchè invitassero gli onorevoli a recarsi a Roma prevenendoli che da oggi le sedute incominceranno coll'appello nominale.

— Avendo alcuni giornali riferito che il Principe imperiale Luigi Napoleone, durante la sua dimora in Roma, si fosse fatto iscrivere nella Massoneria, il Cardinale Bonaparte, a nome del Principe e della madre, ha assicurato Sua Santità «che quella notizia era una calunnia.»

ESTERO

Austria. La *Bilancia* dell'11 ha in data di Pola: Quasi giornalmente giungono materiali d'armamento per la fortezza. Lavorasi alacremente dietro ai forti ed alle batterie. Giunsero diverse nuove batterie da spiaggia.

Francia. Il guardasigilli francese, signor Martel, ha fatto impedire una conferenza religiosa, che il maggiore De Cissey, fratello all'ex-ministro della guerra, doveva dare in una chiesa d'Angers!

— Il *Figaro* annuncia che i legittimisti, per favorire la ristorazione di Enrico V, preparano pel 1880 una sottoscrizione di 400 milioni da impiegarsi nel riscatto della Lorena!

— I giornali cattolici annunziano che il gran « Pellegrinaggio nazionale a Roma » è imminente. I pii romei partiranno da Parigi, in due gruppi, il 23, alle 2 e 20 pom., guidati dal Consiglio generale de'pellegrini.

Germania. Si telegrafa da Dresda, 9 aprile, al *Journal de Genève:* In seguito a un'esplosione di pezzi d'artiglieria, avvenuta oggi, una casa è rimasta affatto distrutta. Sono già state ritirate dalle rovine sette persone morte o gravemente ferite.

Russia. Nell'armata russa regna la più grande attività e tutti i movimenti che vi hanno luogo accennano al passaggio del Pruth. Grande quantità di cannoni e di munizioni si accumulano presso Render, Taraspol ed Orviopol, e le riserve che arrivano dall'Ukrania sono immediatamente dirette al Pruth. Testè furono conchiusi dei contratti per 4800 cavalli che dovranno essere consegnati in Galatz. *Pell'eventuale passaggio dell'armata russa traverso la Rumenia furono stabiliti i più minuti dettagli*, ed agli ufficiali furono comunicate le istruzioni relative ai bagagli che potranno portare seco oltre la frontiera.

Egitto. Il giorno 15 di questo mese il senatore Scialoja partirà da Alessandria d'Egitto per far ritorno in Italia; e giungerà a Napoli il 20.

CRONACA URBANA E PROVINCIALE

Il Foglio Periodico della R. Prefettura di Udine (N. 52) contiene:

391. *Vendita di legnami.* — Nel giorno 14 aprile presso il Municipio di Zuglio scade il termine utile per offrire l'aumento del ventesimo sopra l'importo di l. 2760, a cui furono provvisoriamente deliberati al sig. Giacomo Dereatti i n. 318 abeti, per cui ebbe luogo l'asta ai 5 del corr. mese.

392. *Aumento del sesto.* — Nel giorno 21 aprile presso il Tribunale di Pordenone scade il termine utile per presentare il miglioramento del sesto sopra il prezzo a cui furono provvisoriamente deliberati al sig. dott. Francesco Etro, per persona da dichiararsi, i beni immobili che ad istanza del cav. Francesco Candiani di Sacile vengono espropriati a Pietro ed Augusta Casagrande detti Pizzutti di Fontanafredda, nonchè Casagrande eredità fu Maria. (*L'avviso non dice l'importo per cui avvenne la provvisoria delibera!*)

393. *Citazione.* — I signori Antonio e G. Batt. fu Giovanni Muzzati residenti in Ragusi, ad istanza del sig. Antonio Campolin di Trieste sono citati, in uno ai signori Giovanni, Angela, Pietro e Vincenzo fu Giovanni Muzzati, a comparire davanti il Pretore di Palmanuova nel giorno 22 maggio per ivi proseguire e definire la lite mossa con Citazione 21 e 27 genn. 1876.

394. *Citazione di pagamento.* — A richiesta del sig. Angelo Del Fabbro di Udine è citato il sig. Luigi Del Fabbro a comparire nel giorno 11 maggio presso il R. Pretore del I. Mandamento di Udine per sentirsi condannare al pagamento di l. 564.24 ed alle spese del giudizio.

395. *Citazione* — A richiesta delli sigg. Giuseppe e Gio. Batt. Riuli di Villanova del Judri è citato il sig. Mineu Antonio residente in Brazzano a comparire nel giorno 21 maggio avanti il R. Pretore di Cividale per sentirsi condannare alla restituzione agli attori dell'Aratorio arb. vit., mappa di Jassicco n. 832 e 1050, ed alla rifusione dei danni derivanti dalla ritardata consegna.

396. *Svincolo di cauzione.* — Si annuncia al pubblico per gli effetti dell'art. 81 Regol. giudiziario che Francesco Rampoldi avendo cessato dall'Ufficio di Usciere della Pretura di Maccagno col 1 giugno 1875 intende svincolare la rendita di l. 25 ipotecata per la malleveria come Usciere.

397. *Concorso ad un posto di maestra.* — A tutto il 27 corr. mese resta aperto il concorso al posto di maestra pel Comune di Attimis per il tempo che ancora rimane del presente anno scolastico, verso l'onorario di l. 40 al mese.

398. *Aumento del sesto* — Nel giorno 22 aprile presso il R. Tribunale di Udine scade il termine utile per presentare l'aumento non minore del sesto sopra l'immobile che ad istanza di Antonio Franceschi di Udine viene espropriato al co. Riccardo Sbruglio. Il detto immobile consistente nel Palco n. 4 del II° ordine nel Teatro Sociale di Udine è stato provvisoriamente deliberato al sig. marchese Fabio Mangilli per l. 900.

399. *Nomina di notajo* — Si rende noto che il dott. Antonio Antonelli con Reale Decreto 22 febbrajo p. p. fu nominato notajo con residenza in Comune di S. Giorgio di Nogaro.

Atti della Deputazione Provinciale del Friuli.

Seduta del giorno 9 aprile 1877.

— Venne pregato il R. Prefetto a convocare pel giorno di martedì 24 corrente il Consiglio provinciale in sessione straordinaria per deliberare sopra alcuni oggetti dichiarati d'urgenza. L'ordine del giorno degli oggetti da discutersi fu già pubblicato.

— Riscontrato che nella maniaca Chiabà Maria di S. Giorgio di Nogaro concorrono gli estremi dalla Legge prescritti, venne assunta la spesa della di lei cura e mantenimento a carico provinciale.

— Sul ricorso fatto da alcuni Comunisti di Spilimbergo all'effetto che il ponte da costruirsi sul Cosa lungo la strada Casarsa-Spilimbergo sia invece costruito lungo la linea stradale Gradisca-Spilimbergo, la Deputazione statuì prendere in considerazione l'argomento, qualora le saranno trasmesse le deliberazioni dei Consigli Comunali interessati.

— Venne autorizzato il pagamento di l. 531.24 a favore della Ditta Carminati-Rossi, quale compenso per occupazione di fondo di sua proprietà occorso a sede della strada provinciale dal tronco di Malisana al ponte del folladore di Zuino.

— Furono approvati gli atti di laudo dei lavori di manutenzione 1876 delle strade provinciali del 2. riparto, ed autorizzato il pagamento dei quoti dovuti alle Imprese e Comuni sottoindicate, cioè:

1) Arrighi Angelo per la strada Triestina ... L. 1398.68
2) Lazzaroni Antonio per la strada del Taglio ... » 963.84
3) Ietri Giov. per la strada Marittima ... L. 939.71
Suddetto da S. Giorgio di Nogaro al folladore di Zuino ... » 2091.11
——— » 3030.82
4) Ditta Rossi Carminati pel tronco di strada dal folladore di Zuino al ponte della Dogana ... » 169.48
5) Comune di Pavia per le traverse interne ... » 321.83
6) id. di S. Giorgio di Nogaro id. ... » 537.16

— Venne approvato il Collaudo ai lavori di costruzione della strada provinciale dal ponte della Dogana di Zuino al fiume Taglio, ed autorizzato il pagamento di L. 18005.42 a favore dell'Impresa Fabris cav. Guglielmo, di L. 250 a favore della Ditta Carminati Rossi, e di L. 86.80 in causa competenze dovute all'Ing. Collaudatore nob. Portis.

— In seguito alla rappresentanza fatta dal Comune di S. Giorgio della Richinvenda sull'abbandono totale in cui versano le difese arginali dei Torrenti Cosa e Tagliamento in quella località, e sui danni arrecati dalle piene avvenute e sopra quelli che tuttora minacciano quelle popolazioni, venne diretta pressante Nota alla R. Prefettura perchè invochi dal R. Ministero dei lavori pubblici con tutta sollecitudine i necessari provvedimenti.

Furono inoltre nella stessa seduta discussi e deliberati altri N. 50 affari; dei quali N. 24 di ordinaria Amministrazione della Provincia; N. 21 di tutela dei Comuni; N. 4 interessanti le Opere Pie; ed uno di operazioni elettorali; in complesso affari trattati N. 57.

Il Deputato Provinciale
BIASUTTI.

Il Segretario-Capo
Merlo.

Il Presidente del Consiglio notarile pei Distretti di Udine e Tolmezzo, invita i signori sindaci della Provincia a far affiggere nel loro albo, il cenno che il notaio dott. Pietro Domini con Reale Decreto 22 febbraio p. p. n. 1698 fu tramutato dalla sua residenza in Comune di Palma a quella in Comune di Latisana, nella quale ora è ammesso ad esercitare il suo ministero.

Udine, 11 aprile 1877.

Il Presidente
Rubbazzer.

Memorie ai proprietarii che intendono di approfittare delle acque del Canale Ledra-Tagliamento per irrigazione. *(Continuazione).*

Quale è la spesa necessaria per effettuare l'irrigazione?

Per effettuare l'irrigazione devesi prima di tutto acquistare l'acqua.

Per questa, il Consorzio del Canale ha stabilito di vendere le prime 150 oncie d'acqua dietro il canone annuo di lire 600 per cadauna oncia magistrale milanese continua, tanto di estate quanto d'inverno. Questo prezzo alcuni lo credono troppo elevato, altri no; noi vedremo più avanti, quando faremo il confronto fra la quota annuale di spesa per ottenere l'irrigazione e il reddito ottenibile, se questo fitto stia entro limiti di un operazione vantaggiosa.

Nell'esame dei prezzi esistenti nelle provincie irrigue avremo un dato di confronto per potere a priori riconoscere l'accettabilità o meno di quel prezzo.

Nella Lombardia sono in uso varii sistemi d'affitto per le acque di irrigazione. Alcuni si basano su ogni unità superficiale di terreno irrigato: così l'Amministrazione del Cavo Marocco percepisce dalle l. 74 alle l. 39, a seconda delle località più o meno abbondanti di acqua, per cadaun ettaro di terreno irrigato, e coll'obbligo di irrigarlo solo nella stagione estiva una volta ogni 14 giorni; siccome per ogni ettaro occorre un litro d'acqua, così si avranno dalle l. 74 alle 39 per l'affitto d'un litro d'acqua.

Nella Lomellina si paga l. 6 per affitto di un oncia d'acqua per una sol ora ogni 14 giorni, e per la stagione estiva. Un'oncia d'acqua per un ora ogni 14 giorni corrisponde a circa litri 0.10 continui; quindi nella Lomellina si pagherebbe per un litro d'acqua continua lire 60, per la sola stagione estiva.

Nelle parti però ove le acque sono più abbondanti si pagano lire 28 a 23 al litro d'acqua continua.

Tutte queste acque provengono da condotte fatte per iniziative di privati, i quali al certo non volevano eseguire delle opere senza un utile sperabile; un utile però abbastanza rilevante lo hanno ancora i proprietarii irrigabili con quelle acque stante che queste condotte e questi affitti rimontano a vecchie date, e nessuno mai si è sognato di rinunciare all'affitto, ma tutti anzi continuano opere di sistemazione per poter rendere irrigua maggior quantità di terreno e continuamente si pensa a nuove derivazioni d'acqua.

In alcune località invero esistono prezzi molto inferiori ai suesposti; ma quelle sono zone speciali e fortunate e che potendo approfittare delle acque condotte a mezzo di canali demaniali, fatti a cura de' governi, furono da questi beneficati allo intento di appoggiare lo sviluppo dell'agricoltura ed apportare una maggiore floridezza nello Stato.

Un oncia magistrale milanese corrisponde a 34 litri all'incirca, e ritenute di l. 600 il fitto per un oncia d'acqua continua, stabilito dal Consorzio del Canale Ledra-Tagliamento, sarà per cadaun litro lire 17.64. Come vedesi, il canone annuo ammesso dal Consorzio Ledra-Tagliamento è inferiore a tutti quella che vennero sopra accennati, i quali non contemplano che il solo uso dell'acqua per irrigazioni estive, mentre quello stabilito dal Consorzio Ledra-Tagliamento comprende anche il diritto per le irrigazioni iemali.

Se si considera poi che tutta quest'opera viene fatta per sola iniziativa di Comuni, senza alcun sussidio per parte del Governo, che i vantaggi derivanti dall'uso delle acque sono riservati ai Comuni stessi, che questi vantaggi vanno ancora a ricadere sui proprietarii, che a mezzo di questa condotta tutti i Comuni od almeno tutti i Comuni consorziati e per essi tutti i proprietarii e comunisti migliorano la loro condizione igienica ed economica sia nel risparmio di spese ora necessarie per la provvista dell'acqua, sia nell'avere sempre a disposizione per gli usi domestici acqua corrente; non puossi a meno di considerare quel prezzo come abbastanza mite e senza eccezioni.

E qui torna a proposito l'accennare ad una proposta trovata sul *Nuovo Friuli* di ier l'altro sulla riduzione d'affitto per una estrazione nel campo di Gemona, accampando come ragione giustificante, che facendosi l'estrazione poco inferiormente al punto di presa del Tagliamento, il Consorzio del Canale Ledra-Tagliamento per quella estrazione non sarebbe obbligato a grandi spese, stante il breve tratto di percorso del Canale. Senza voler abbattere completamente questa proposta, dirò che, se si dovesse pagare l'acqua in ragione del suo percorso, non si potrebbe condurla convenientemente a Codroipo e a Palma. Se si può condurre l'acqua con troppo vantaggio in una data località, non si deve rendere impossibile e togliere tutti i vantaggi in un'altra. Il principio della mutua associazione ammesso come mezzo efficacissimo di progresso sociale deve sempre essere anteposto alle idee troppo particolari, massime poi quando si è certi di avere già dei vantaggi. E per ciò credo che il Consorzio del canale, fatto studiare il progetto complessivo, ha stabilito una quota unica che potesse stare nei limiti di un'utile applicazione in tutte le località e che nello stesso tempo soddisfacesse al suo piano economico, e così, coi minori vantaggi concessi agli uni, supplire alle maggiori spese richieste per gli altri. Se si dovesse diminuire la quota in una data zona perchè effettivamente per quel tratto l'impiego del capitale è minore che non per un'altra, ne verrebbe di conseguenza che si dovrebbe aumentare in quest'altra località di quanto si è diminuito in quella, per poter stare nei limiti della possibilità di costruzione, e con queste alterazioni in alcuna località il prezzo diverrebbe così elevato da non consigliarne l'applicazione. Un prezzo medio offre a tutti, sebbene in circostanze diverse, gli stessi oneri e gli stessi vantaggi.

(Continua).

La Vaccinazione e la Rivaccinazione gratuite durante la Primavera 1877 si faranno, giusta un avviso del Municipio in data 10 corr. nei luoghi ed epoche e dai vaccinatori comunali qui sotto indicati:

Marchi dott. Antonio, Piazza Garibaldi N. 23 per le Parrocchie di S. Giacomo, del Carmini e di S. Giorgio — entro le mura — nel giorno 21 aprile corr. alle ore 12 meridiane.

Vatri dott. Gio. Batt. Via Savorgnana N. 23 per le Parrocchie del Duomo e delle Grazie — entro le mura, — nel giorno ed ora istessi.

De Sabbata dott. Antonio Via S. Lucia N. 22 per la Parrocchia di S. Cristoforo, e la parte entro le mura delle Parrocchie di S. Nicolò, S. Quirino e SS. Redentore, — nel giorno ed ora istessi.

Sguazzi dott. Bortolomio, Via del Sale, N. 15 pel Suburbio di Pracchiuso, della Ferrovia, di Grazzano, Poscolle, S. Rocco, S. Gottardo, Laipacco, Baldasseria e Casali di Gervasutta, — nel giorno ed ora istessi.

Nella Scuola di Cussignacco per la Frazione di Cussignacco e Molino di Cussignacco, — nel giorno ed ora istessi.

Rinaldi dott. Giovanni, Via Brenari N. 13 pel Suburbio Cormor, Villalta, S. Lazzaro, Gemonn, Planis, Frazione Chiavris, Rizzi, Paderno, Vat, Beivars, Molin Nuovo, S. Bernardo e Godia, — nel giorno ed ora istessi.

Osservazione. — La vaccinazione gratuita continuerà di otto in otto giorni per quattro volte consecutive.

Si eccitano i Padri di famiglia e Tutori a presentare i loro figli ed amministrati ai Vaccinatori, e si avvertono, per loro norma, che per legge chi non è munito del certificato di vaccinazione non può essere ammesso nelle Scuole Pubbliche, nè agli esami dati dalle Autorità, nè ricevuto nei Collegi e Stabilimenti pubblici di educazione ed istruzione.

Sistemazione stradale. Ci scrivono: «Molti abitanti in Via Villalta hanno più volte diretto all'onorevole Municipio di Udine istanze allo scopo di ottenere anch'essi la sistemazione di quella via, nè più nè meno di quello che hanno ottenuto gli abitanti delle altre parti della città.

Queste istanze peraltro sono finora rimaste prive d'effetto. Il ciottolato di quella via si mantiene da anni ed anni in uno *statu quo* deplorabile, tutto irregolare, a rialzi, a buche; il livello della via è sempre ad un'altezza che quando piove l'acqua si versa nei piani terreni delle case che la fiancheggiano; la chiavica è sempre un desiderio, e nessuno sa dire in qual'epoca esso sarà soddisfatto.

I firmatarj di quelle istanze s'investono delle difficoltà finanziarie che attraversano o per lo meno osteggiano l'attuazione di quanto chiedono; ma siccome pagano anch'essi le loro imposte, si credono anche in diritto di pretendere che il peso di quelle difficoltà non si versi soltanto sopra le loro spalle.

Essi poi sperano che il Municipio vorrà astenersi dallo spendere qualunque somma in lavori non necessarii od utili solo a una parte limitatissima di cittadini, facendosi un obbligo, prima di pensare alle superfluità, di provvedere ai bisogni reali, alle urgenti necessità edilizie e igieniche.

È fra queste necessità figura da molto tempo la sistemazione della Via Villalta, ove la chiavica è indispensabile e dove il ciottolato reclama un lavoro che lo renda un po' più transitabile ».

Pubblicazione musicale. Il bel valtzer *Canti friulani* del sig. Mario Michielli, ridotto per pianoforte, fu testè pubblicato dallo Stabilimento litografico del sig. Passero.

L'esito ottenuto da questo ballabile nel Carnovale passato e gli applausi coi quali fu accolto, ci rendono certi che molti, ora che possono avere questo componimento ridotto per piano, vorranno acquistarlo. Avvertiamo poi essere prossima la pubblicazione dello stesso ballabile ridotto per piano a quattro mani. Chi desiderasse averne delle riduzioni per Orchestra o Banda si rivolga al negozio del sig. Luigi Barei in Via Cavour.

Il Lunis. Avvertiamo che questa *nuovissima* commedia in dialetto friulano del nostro concittadino avv. G. E. Lazzarini verrà rappresentata domenica, 15 corr. al Teatro Minerva, interpreti i nostri bravi filodrammatici.

Affinchè poi lo spettacolo riesca ancor più divertente avremo *Un suicidio....* ma il *suicidio d'un comico*, sostenuto interamente dal sig. Ullmann. A domenica dunque!

Arresti. Le Guardie di Pubblica Sicurezza jeri arrestarono certo A. L. per furti continuati di parafanghi da carrozza.

— Le dette Guardie ritirarono nella sala di sicurezza certo S. A. perchè ubbriaco commetteva disordini.

Teatro Minerva. Iersera la Compagnia Equestre del sig. Emilio Guillaume chiuse brillantemente la breve serie delle sue rappresentazioni, alle quali il pubblico intervenne sempre numeroso e che furono tutte accolte con molti e meritati applausi.

FATTI VARII

La circoscrizione giudiziaria. Assicurasi che l'onorevole ministro guardasigilli stia preparando un progetto di legge per modificare la circoscrizione giudiziaria in Italia, progetto che verrebbe presentato al Parlamento.

Concorsi in abbondanza. Otto posti di aspiranti ajutanti ragionieri d'artiglieria, a lire 1200, presso il Ministero della guerra. L'istanza in bollo da 1 lira è da spedirsi non più tardi del 21 maggio al Ministero per mezzo del Comando del Distretto militare. Pure al Ministero della guerra, cinque posti di sottocapi tecnici d'artiglieria e genio, a lire 1500. Le domande vogliono essere inviate, non più tardi del 5 giugno, alla direzione generale d'artiglieria.

Quattro posti d'allievo ingegnere a lire 2000 annue. Le domande al Ministero di marina entro il 15 agosto.

Proroga. Pare positivo che essendo stato suggerito dal Ministero d'Agricoltura di prorogare al 1879, il Concorso regionale agrario a Bologna, saranno pure prorogati il Congresso degli scienziati, l'inaugurazione del monumento a Galvani, e l'Esposizione musicale internazionale.

Ferrovie. Pare che la ferrovia Siracusa-Licata, destinata a dare novella vita alla provincia di Siracusa e per la quale Provincia e Comuni offrono un sussidio di 6 milioni, figurerà tra i primi progetti ferroviarii che il Ministro Zanardelli, d'accordo col Ministro delle finanze, presenterà al Parlamento.

Le grandi manovre. Le grandi manovre autunnali quest'anno avranno luogo dal 29 agosto al 15 settembre. I tre corpi d'armata si formerebbero nei comandi generali di Roma, Torino e Verona.

CORRIERE DEL MATTINO

Nostra corrispondenza.

Roma, 11 aprile.

Dopo tre giorni ancora non si è riusciti ad avere che pochissimi Deputati presenti, a tale che oggi si dovette sciogliere la seduta. Io non so, per vero dire, come si potesse decidere la nomina di Commissioni speciali per certe leggi da farsi dal presidente, senza che vi fosse il numero legale. Stando alla regola, quella decisione e quelle nomine sarebbero affatto illegali. E siamo all'ultimo non lungo periodo della Sessione, nel quale si ha da fare moltissimo! Ecco che cosa significa nominare quegli *uomini nuovi*, che sono nuovi alla politica ed al loro dovere! Tutti questi progressisti, che stanno a casa quando il loro dovere li chiama qui, potevano essere bene lasciati a casa prima.

Le elezioni di domenica sono state favorevoli al partito moderato, che riguadagnò Lugo e si trova in maggioranza per il ballottaggio in altri Collegi. Continua tra il *Bersagliere* da una parte e la *Capitale*, il *Secolo* e la *Ragione* dall'altra la lotta sui corpi dello Zanardelli e del Nicotera, ed è oramai giunta ad un parossismo che si accosta al furore. La *Gazzetta d'Italia*, qualificata per telegrafo giornale-libello dal Nicotera, non ha mai detto tanto contro di lui quanto disse testè la *Capitale* sonzogniana, e quanto dice tutti i giorni il *Bersagliere* dello Zanardelli, da lui accusato di illegalità e di favoritismo nell'aggiudicare l'impresa del porto di Genova. L'altro foglio ne dice di così grosse contro il Nicotera ed i nicoteriani, che non pensano che ad impinguare sè stessi, che mi parrebbe soverchio il riferirne le parole, per non insozzare un foglio moderato delle contumelie cui i fogli progressisti scagliano reciprocamente ai loro patroni.

Simili trivialità la gente bennata e pulita non ama fermarsi nemmeno per istrada ad ascoltarle.

Secondo le ultime notizie la caccia della banda Caffiero è tutt'altro che finita. Anzi si dice ora che i petrolieri sieno 200. Corrono voci di armi introdotte clandestinamente e sequestrate anche in altre dogane.

Il proclama degli arrestati a Ponte Molle rende a cappello le massime della *quistione sociale* d'un professore nostro compatriotta, colla differenza che il professore, dopo aver dottamente parlato in tutto il suo volume a distruggere Chiesa, Stato, Famiglia e Proprietà, nelle ultime pagine accetta tutto questo come una necessità, ed i Romagnoli internazionalisti arrestati vogliono sul serio eliminare il sopranaturale, disfare lo Stato, scambiarsi a piacimento le donne, mettere in comune i figliuoli, e costituire la proprietà collettiva. Non si sa poi chi, invece dello Stato, cioè degli eletti da tutti, abbia da fare questa distribuzione della proprietà collettiva tra tutto il genere umano. È il caso, mi sembra, di pensare seriamente ai manicomii criminali propugnati dall'on. Righi, anche per mettervi tutti quelli che, colla loro forza irresistibile di rubare ed assassinare, trovano santi tutti i furfanti.

Le notizie orientali non sono punto pacifiche. Non si sa perchè il nostro ambasciatore a Costantinopoli Corti non parta ancora. Forse aspetta di abboccarsi al Menabrea che viene? Il Depretis è stato colpito da una disgrazia domestica, essendogli morta una sorella.

È ormai evidente che il dramma orientale precipita alla catastrofe. Le ultime notizie lo provano. Se da un lato è riuscito alla Russia, per mezzo del Protocollo, di assumere, almeno in apparenza, il carattere di mandataria dell'Europa, la Turchia è fermamente convinta che nessuna delle principali potenze è disposta ad unirsi alla Russia nella guerra. I turchi, a torto o a ragione, credono fermamente di poter fronteggiare con vantaggio l'esercito russo. È questo che li rende baldanzosi e fieri. D'altra parte, la riunione del Parlamento non ha servito ad altro, fino ad ora, che ad accendere l'entusiasmo o se si vuole il fanatismo del popolo turco; e già da ogni parte si manifestano propositi di resistenza a tutta oltranza. La gravità delle notizie che oggi ci giungono e che i lettori troveranno più avanti ci dispensa dall'entrare in qualsiasi commento. Il loro linguaggio non potrebbe essere più chiaro ed esplicito. Se qualche avvenimento impreveduto non sopraggiunge, la guerra fra la Russia e la

Turchia può considerarsi come certa ed imminente.

— L'on. presidente del Consiglio fu colpito da una sventura domestica; a Stradella gli è morta una sorella, alla quale era legato da moltissimo affetto.

— Leggiamo nella *Libertà* in data di Roma 12: Siamo informati che oggi a un'ora dopo mezzogiorno si è riunito in via straordinaria il Consiglio dei Ministri. Vuolsi che la riunione abbia avuto luogo in seguito a notizie gravissime giunte al governo da Pietroburgo e Costantinopoli.

— Il telegrafo ci ha annunziato l'arrivo del principe Amedeo a Parigi. Egli viaggia col suo primogenito a scopo di svago. L'assenza del principe Amedeo non si protrarrà oltre ad un mese, e durante questo tempo egli si recherà a visitare l'amatissima sua sorella la principessa Maria Clotilde al Castello di Prangins.

— Da Salerno si annunzia che al Bosco Lapetina apparvero pochi armati. Il generale Desauget ha preso il comando della truppa in campagna fra Caserta e Benevento. Otto internazionalisti entrarono cautamente a Longano, in Provincia di Molise; ma, saputo che là si trovava la truppa, fuggirono a Rocca Mandolfi (Molise). Così la *Nazione.*

— Secondo un dispaccio dell'Agenzia Stefani in data d'ieri un distaccamento del 56° reggimento di fanteria e un drappello del 5° bersaglieri sorpresero in una masseria presso Letino la banda degli internazionalisti, ne arrestarono i componenti in numero di 25, sequestrando armi e munizioni.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Napoli 12. I Principi ebbero un' entusiastica ovazione al teatro S. Carlo.

Bruxelles 11. Il *Nord* dice che le riserve dell' Inghilterra furono male interpretate a Costantinopoli, in guisa che Derby spedì all'inviato a Costantinopoli non un dispaccio, ma una lettera dichiarando categoricamente che la Porta non deve contare sull' Inghilterra. La lettera arriverà a Costantinopoli domani.

Madrid 11. Il Re ricevette il nunzio Cattani.

Londra 12. I giornali esprimono qualche speranza. Il *Times* crede impossibile che la diplomazia abbia pronunziato l'ultima sua parola. La Russia farà tutti gli sforzi per evitare la guerra ed esaurirà tutte le risorse della conciliazione. Il *Daily News* ha motivo di credere che il Governo ora consideri la guerra quasi inevitabile. Secondo un telegramma del *Times* il Principe del Montenegro telegrafò ai suoi inviati di accettare tutte le offerte della Porta.

Pietroburgo 11. La situazione è gravissima. Se la Porta non annunzia oggi o domani l'invio senza condizioni d' un ambasciatore a Pietroburgo, credesi che la guerra sarà immediatamente decisa. La pace o la guerra dipendono unicamente dalla decisione che la Porta prenderà oggi o domani.

Pietroburgo 11. La *Corrispondenza generale russa* dice che il momento è decisivo, che la crisi orientale giunse al punto estremo, che deve definitivamente terminare colla pace o la guerra. Non havvi più posto nè tempo per nuovi tentativi o aggiornamenti evasivi. La Porta non ignora ciò. I consigli pieni di deferenza e di moderazione non le mancarono fino all'ultima ora, cui siamo assai vicini Una decisione definitiva deve prendersi a Costantinopoli, ove le illusioni non sono più possibili. Tuttavia fino a quest'ultima ora la speranza d' una soluzione pacifica è permessa, per quanto piccola possa essere.

Pietroburgo 11. La *Agenzia russa* annuzia che la circolare della Porta non fu ancora comunicata al Governo dall' ambasciatore di Turchia.

Bucarest 11. L'attività dei Turchi è estrema; 24 cannoni Krupp arrivarono nuovamente per la difesa delle rive del Danubio. Sei battaglioni, con cavalli e munizioni per l'artiglieria, sbarcarono ieri a Varna. Sadyk stipula quotidianamente contratti d'approvigionamenti. Trentamila sacchi di farina furono spediti questa settimana a Widdino, ove parecchie migliaia di soldati terminano le fortificazioni. L' esercito territoriale del vilayet del Danubio è di già sotto le armi. Assicurasi che l'esercito territoriale fornirà altri 200 battaglioni.

Costantinopoli 11. I Montenegrini visitarono oggi Safvet, il quale disse nuovamente essere impossibile cedere Niksiki, Cucci e Colascin, avendo la Camera respinto tutte le domande d'aumento di territorio; soggiunse che oggi tuttavia il Senato deve ancora esaminare la questione. I Montenegrini risposero che ritorneranno venerdì per avere una risposta definitiva. In caso di rifiuto, ch'è quasi certo, i Montenegrini partirebbero sabato.

Costantinopoli 11. Assicurasi che il Senato approvò la decisione di ieri della Camera riguardo al Montenegro, lasciando al Governo la cura di regola la questione. La situazione è incerta.

Nuova Yorck 11. Scoppiò un incendio nel Southern Hôtel a Saint Louis. Assicurasi che vi sono 50 vittime.

Berlino 12. Da informazioni attinte ai circoli ufficiosi risulta che, naufragato il protocollo, la Germania ha smesso ogni mediazione diplomatica.

Cettinie 12. L'ulteriore approvvigionamento di Niksic viene impedito.

Odessa 12. Il manifesto di guerra verrà pubblicato dal quartier generale.

Parigi 12. La risposta della Turchia è assai categorica e impressionò vivamente i circoli diplomatici. Il telegramma del *Times* circa le disposizioni concilianti del Principe di Montenegro non è punto confermato.

Londra 12. Il *Morning Post* dice che la Porta nella Circolare si dichiara disposta ad affrontare la guerra, piuttosto che subire condizioni che possono imporsi soltanto ad una nazione vinta dopo grandi disastri militari. La Porta trovasi offesa dall' intervento permanente straniero ne' suoi affari interni.

Eseguisce le riforme. Prende misure per impedire il rinnovamento dei disordini dell' anno scorso; ma domanda di essere liberata da una pressione incessante sui suoi sforzi tendenti a realizzare il programma di riforme già inaugurato, e che paralizza le forze vitali dell' Impero.

La Porta domanda che la Russia disarmi, allora disarmerà anch' essa. È pronta ad inviare a Pietroburgo un ambasciatore non come inviato d' un vassallo al suo Sovrano, ma come persona che tratti da Potenza a Potenza. Un ambasciatore russo dovrebbe nello stesso tempo venire a Costantinopoli.

ULTIME NOTIZIE

Roma 12. (Camera dei deputati). Si prosegue la discussione dello schema per la liberazione condizionale dei condannati e si approvano, dopo osservazioni di Righi, Antonibon e Fossa ai quali risponde il ministro Mancini, gli articoli rimanenti, che concernono i procedimenti da seguirsi nella applicazione delle disposizioni della presente legge e nella revoca, occorrendone il caso, della liberazione accordata.

Si approva poscia senza discussione il progetto per l'abrogazione dell'art. 366 del codice penale militare marittimo, sostituendosi i tribunali ordinari ai tribunali militari marittimi nella cognizione dei reati commessi dai condannati ai lavori forzati.

Il ministro Melegari presenta alcuni documenti diplomatici concernenti il protocollo di Londra del 31 scorso marzo, e differisce alla settimana prossima la risposta alla interrogazione, tempo fa rivoltagli da Petruccelli, sopra la condotta del gabinetto nella questione d'Oriente.

Presentato poi da Mancini la relazione sul progetto inteso a conferire al governo la facoltà di mutare le circoscrizioni territoriali dei Comuni in Sicilia, viene svolta da Chiaves l'interrogazione già annunciata da Sambuy intorno ai certificati detti i *coutumes*, richiesti in Francia ai sudditi italiani. L'interrogante dimostra quali molestie e danni rechino ai nostri concittadini le varie formalità che loro si richiedono in Francia nel compimento di alcuni atti della vita civile e commerciale: prega Mancini a provvedere.

Mancini risponde essergli noti gli inconvenienti lamentati ed avere già procurato di scemarli con alcuni temperamenti, per quanto lo comportano le legislazioni francese e nostra. Promette di occuparsi nuovamente di tale questione, ma dichiara che non può conferire ai nostri agenti in Francia facoltà non accordate dalle leggi, nè permettere che per essi il governo assuma responsabilità che non gli spettano.

Procedesi allo scrutinio segreto sopra i due progetti dianzi discussi. Dopo due ore e mezza di aspettazione si raggiunge il numero legale. I due progetti risultano approvati.

Roma 12. L'on. Zanardelli elesse una Commissione incaricata di promuovere i lavori nei porti. Le proposte relative dovranno essere presentate entro il luglio p. v.

Ieri sera attendevasi da Londra il generale Menabrea, mentre il generale Cialdini veniva in tutta fretta richiamato da Bologna. Trattasi d'una conferenza da tenersi fra il presidente del Consiglio, il ministro degli esteri, ed i due ambasciatori.

L'ex-imperatrice Eugenia è partita da Roma senz'essere stata ricevuta dal papa.

Nessuna dimostrazione venne fatta in suo onore dalla Corte, nè dall'aristocrazia romana.

Due giovanette partite da Napoli fanno parte della banda, che invase Lentino.

Il *Piccolo* dice correr voce esser giunto in Napoli un telegramma partito da Benevento e firmato: *Caftero*, col quale il comandante in capo della banda informa una sua intima persona d'essere arrivato in buona salute pel sicuro. Gli internazionalisti non oltrepassano il centinaio.

Ad Argusto si teme uno sciopero di operai. Sembra che gli internazionalisti si siano diretti a quella volta.

Vienna 12. La situazione politica si va facendo sempre peggiore.

I giornali si dimostrano sfiduciati.

La Borsa ribassa in seguito a voci allarmanti riguardo la questione orientale.

Montreal 12. Cont' otto pellegrini francesi del Canadà sono partiti per Roma.

Lisbona 12. Il Patriarca di Lisbona andrà a Roma per ricevere il cappello.

New York 12. I dettagli dell' incendio del Southern *Hôtel* sono desolanti. Il numero dei morti è ancora sconosciuto.

Vienna 12. Dispacci dalla Serbia annunziano numerosi arresti per agitazione antidinastica.

Madrid 12. Cattani, nel ricevimento ufficiale espresse l'affetto paterno del Papa per il re, la famiglia reale e la nazione. Il re espresse il suo rispetto e la sua devozione verso il Papa; disse che il suo governo darà soddisfazione ai sentimenti religiosi della popolazione.

Pietroburgo 12. Il *Giornale di Pietroburgo* crede che non esista più speranza che la Turchia dia soddisfazione alle domande dell'Europa. Secondo il *Golos*, l'occupazione delle provincie cristiane della Turchia da parte della Russia sarebbe la conseguenza logica del rifiuto della Porta. La occupazione esclude progetti ambiziosi nella Russia, che tende solamente a scopi umanitari.

Roma 12. Dispacci giunti ieri sera al Ministero degli esteri da Pietroburgo fanno credere la guerra inevitabile e imminente. Lo sgelo è già incominciato. Affretterà l'entrata in campagna.

Notizie Commerciali

Cereali. Le notizie dalle campagne sono in generale soddisfacenti e non solo nella nostra piazza, ma in tutta l'Italia.

Gli affari sono piuttosto meschini su tutti i mercati. Pare però che su varie piazze incominciasi a manifestare segni di risveglio, ma senza un indirizzo preciso. Le compere del consumo non sono in questa stagione tali da dare vita alle contrattazioni, e la speculazione è timorosa per l'incertezza dell'esito del raccolto e per le rinnovate inquetudini politiche.

La posizione dell'estero s'accorda colla nostra; le campagne sono belle, ed i mercati poco attivi, ma in vista di un non lontano movimento.

Prezzi correnti delle granaglie praticati in questa piazza nel mercato del 12 aprile.

Frumento	(ettolitro)	it. L. 24.—	a L. —.—
Granoturco	»	» 14.60	» 16.10
Segala	»	» 14.60	» —.—
Lupini	»	» 8.—	» —.—
Spelta	»	» 24.—	» —.—
Miglio	»	» 21.—	» —.—
Avena	»	» 11.—	» —.—
Saraceno	»	» 14.—	» —.—
Fagiuoli (alpigiani	»	» 27.50	» —.—
Fagiuoli (di pianura	»	» 20.—	» —.—
Orzo pilato	»	» 28.50	» —.—
» da pilare	»	» 14.—	» —.—
Misture	»	» 12.—	» —.—
Lenti	»	» 30.40	» —.—
Sorgorosso	»	» 8.—	» —.—
Castagne	»	» —.—	» —.—

Notizie di Borsa.

BERLINO 11 aprile

Austriache	364.50	Azioni	234.50
Lombarde	127.50	Italiano	72.—

PARIGI, 11 aprile

Rend. franc. 3 0[0	71.65	Obblig. ferr. Romane	242.—
» » 5 0[0	107.25	Azioni tabacchi	—.—
Rendita Italiana	71.75	Londra vista	25.16.[—
Ferr. lomb.ven.	165 —	Cambio Italia	7 3[8
Obblig. ferr. V. E.	227.—	Cons. Ingl.	96.1[16
Ferrovie Romane	74.—	Egiziane	—.—

VENEZIA 12 aprile

La rendita, cogl' interessi da 1 gennaio da 78.85 — a 78.85 e per consegna fine corr. da —.— a —.—

Da 20 franchi d'oro	» 21.73	» 21.77
Per fine corrente	» —.—	» —.—
Fior. aust. d'argento	» 2.38.1[2	» 2.40.[
Banconote austriache	» 2.16.1[2	» 2.17.[—

Effetti pubblici ed industriali

Rendita 5 0[0 god. 1 genn. 1877	da L. 77.50	a L. 77.75
Rendita 5 0[0, god. 1 lug. 1877	» 75.35	» 75.60

Valute

Pezzi da 20 franchi	» 21.74	» 21.77
Banconote austriache	» 216.—	» 216.50

Sconto Venezia e piazze d' Italia

Della Banca Nazionale	5	— —
» Banca Veneta	5	» —
» Banca di Credito Veneto	5 1[2	»

TRIESTE, 11 aprile

Zecchini imperiali	fior.	5.92.[—	5.93.[—
Da 20 franchi	»	10.10.[—	10.11.[—
Sovrane Inglesi	»	—.—	—.—
Lire Turche	»	—.—.[—	—.—.[—
Talleri imperiali di Maria T.	»	—.—	—.—
Colonnati di Spagna	»	—.—	—.—
Talleri 120 grana	»	—.—	—.—
Da 5 franchi d'argento	»	—.—	—.—
Argento per cento pezzi da f. 1	»	110.—.[—	110.25.[—
idem da 1[4 di f.	»	—.—.[—	—.—.[—

VIENNA		dal 11	al 12 aprile
Metaliche 5 per cento	fior	62.35	60.80
Prestito Nazionale	»	67.25	65.70
detto in oro	»	75.70	74.—
detto del 1860	»	109.75	108.75
Azioni della Banca Nazionale	»	799.—	787.—
» del Cred. a fior. 160 austr.	»	143.20	140.—
Londra per 10 lire sterline	»	124.70	126.20
Argento	»	108.80	111.—
Da 20 franchi	»	9.96.[—	10.09.[—
Zecchini imperiali	»	5.86.[—	5.96.[—
100 Marche imper.	»	61.15	62.05

Osservazioni meteorologiche
Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

12 aprile 1877	ore 9 ant.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare m. m.	746.5	747.1	749.5
Umidità relativa	74	81	78
Stato del Cielo	coperto	coperto	quasi cop.
Acqua cadente	—	—	—
Vento (direzione	S.O.	O.	N.E.
Vento (velocità chil.	1	2	2
Termometro centigrado	13.8	15.9	11.4

Temperatura (massima 16.5 / (minima 9.7

Temperatura minima all' aperto 7.7

P. VALUSSI proprietario e Direttore responsabile.

INSERZIONI A PAGAMENTO

Società Italiana
DEI
CEMENTI E DELLE CALCI IDRAULICHE
SEDE IN BERGAMO

con officine in Bergamo, Scanzo, Villa di Serio, Pradalunga, Comenduno e Palazzolo sull'Oglio

premiata con dodici medaglie alle principali Esposizioni Nazionali ed Estere. Questa Società unica in Italia che possiede una completa collezione di materiali idraulici, compreso il Cemento Portland, è lieta di annunziare il nuovo ribasso che trovasi ora in grado di praticare sul relativo prezzo in seguito ai miglioramenti ed alle economie introdotte nella fabbricazione attivata in vasta scala.

PREZZI

PER UDINE FUORI PORTA GRAZZANO

Cemento idraulico rapida presa	L. **5.80**	al Quintale
» » lenta	» **4.50**	»
» Portland	» **10.00**	»
Calce Palazzolo	» **4.30**	»

Tali prezzi vengono praticati dal Rappresentante anche nei suoi magazzeni, coll'aggiunta delle spese di trasporto e dazio.

Ribassi per grosse forniture.

Conti correnti contro cauzioni.

Pei sacchi si depositano L. 1.10 cadauno; valore che viene restituito se resi in buono stato e franchi al Magazzino entro un mese dalla consegna.

Rappresentanza della Società in Udine dott. PUPPATTI ing. GIROLAMO

Magazzino presso il dott. Gio Batta cav. Moretti fuori Porta Grazzano.

LE TOSSI
SI GUARISCONO CON L'USO
DEL
SIROPPO DI CATRAME ALLA CODEINA
PREPARATO
ALLA FARMACIA AL REDENTORE
PIAZZA VITTORIO EMANUELE - UDINE

la bottiglia con istruzione **L. 1.50**

Deposito principale in Udine farmacia al *Redentore* — in Palmanova, farmacia *Martinuzzi* — in Latisana, farmacia *Tavani alla Minerva.*

FABBRICA D'OROLOGI DA TORRE
IN UDINE.

Nella modesta Officina del nostro concittadino **Francesco Ceschiutti** esaminammo in questi giorni un OROLOGIO DA TORRE che sta fabbricando, la di cui semplicità ed esattezza non lascia nulla a desiderare.

Il suddetto Ceschiutti alla Mondiale Esposizione di Vienna ebbe a studiare sopra migliaja d'orologi, che in questo genere si trovavano esposti, e quindi si occupò con tutto zelo al perfezionamento dei suoi lavori.

In poco tempo Egli ebbe a fabbricarne diversi, uno fra i quali per la Torre di Grado, che quantunque dominato da forte vento, funziona bene già da un anno ed è formato con 4 quadranti, collocati 16 metri al disopra delle ruote dell'orologio.

Il Ceschiutti assume eziandio di costruire quadranti che distino oltre 100 metri dalla macchina.

A Zelarine presso Mestre, villeggiatura de sig. Pigazzi di Venezia, in una ristretta guglia fabbricò un orologio da caricarsi ogni otto giorni, con soneria che ripete le ore ad ogni mezz'ora.

G. D. A.

Farmacia della Legazione Britannica

FIRENZE — *Via Tornabuoni*, 17, con Succursale *Piazza Manin N. 2* — FIRENZE

PILLOLE ANTIBILIOSE E PURGATIVE DI A. COOPER
RIMEDIO RINOMATO PER LE MALATTIE BILIOSE

mal di Fegato, male allo stomaco ed agli intestini, utilissimo negli attacchi di indigestione, pel mal di testa e vertigini.

Queste pillole sono composte di sostanze puramente vegetabili, nè scemano d'efficacia col serbarle lungo tempo. Il loro uso non richiede cambiamento di dieta; l'azione loro è stata trovata così vantaggiosa alle funzioni del sistema umano che sono giustamente stimate impareggiabili nei loro effetti.

Si vendono in scatole al prezzo di una lira e di due lire italiane.

Si spediscono dalla suddetta Farmacia, dirigendone le domande accompagnate da vaglia postale; e si trovano: in *Venezia* alla Farmacia reale *Zampironi* e alla Farmacia *Ongarato* — In UDINE alle Farmacie *COMESSATI, ANGELO FABRIS* e *FILIPPUZZI:* in *Gemona* da *LUIGI BILLIANI* Farm., e dai principali farmacisti nelle primarie città d'Italia.

DOMENICO ZOMPICHIATTI
SARTO E MERCIAJO
UDINE MERCATOVECCHIO N. 1

Grande eleganza e novità con completo assortimento vestiti fatt per la nuova stagione, e stoffe d'ogni provenienza per ordinazioni, **ad ogni prezzo.**

Per confezioni d'urgenza in 24 ed anche 12 ore; e nulla lasciando a desiderare il nuovo personale, appositamente procurato, e per taglio e per robustezza di esecuzione, fiducia di vedersi continuata la stima della sua distinta clientela ed onorato di nuove pratiche che saranno per essere soddisfatti.

Avviso Scolastico

Il sottoscritto autorizzato all'insegnamento elementare con Decreto 15 febbraio 1876 il Regio Provveditore agli studi, previene ch'egli tiene **una scuola elementare privata** per quei ragazzetti di cui genitori preferissero che fossero istruiti privatamente.

Avvisa inoltre ch'egli prestasi eziandio per quei giovanetti, che frequentando le pubbliche scuole, avessero bisogno di assistenza in casa.

Il locale della scuola è sito in Via Prefettura al n. 16.

Udine, aprile 77.

LUIGI CASELOTTI.

PRESSO ANGELO PISCHIUTTA
Cartolajo in Pordenone
trovansi vendibili

I GIUDIZII SULLO STATO MENTALE
E LA GIURIA SUPPLETORIA

Nozioni di freniatria forense per i giurati, i magistrati ed i legali, esposte dal dott. *Fernando Franzolini.* Prezzo lire 2.

Inoltre tiene in vendita:

La Gente per bene	L. 2.—
Luciani Giuseppe e S. Stefano	» 1.—
La Marmora, I Segreti di Stato	» 4.—

ACQUE DELL'ANTICA FONTE
DI
PEJO

Si spediscono dalla Direzione della Fonte in Brescia dietro vaglia postale;

100 bottiglie acqua	L. 23.—	L. 36.50
Vetri e cassa	» 13.50	
50 bottiglie acqua	» 12.—	» 19.50
Vetri e cassa	» 7.50	

Cassa e vetri si possono rendere allo stesso prezzo affrancate fino a Brescia.

Prezzo it. L. 6 con siringa e it. L. 5 senza, ambi con istruzione.

All'ingrosso presso lo stesso sig. DE-BERNARDINI, a Genova; dai Farmacisti in *Udine*, Filippuzzi, De Marco; in *Pordenone*, Roviglio, Varaschino; in *Treviso*, Zanetti; *Tarcento*, Cressati; in *Pontebba*, Orsaria; in *Tolmezzo*, Filipuzzi; e presso le principali Farmacie d'Italia.

DALL'ISTESSO AUTORE, e dai medesimi Farm. — LE FAMOSE PASTIGLIE PETT. dell'eremita di Spagna, che guariscono prontamente la tosse angina, grippe, raucedine, ecc. Prezzo lire 2.50. Esigere la firma dell'autore per agire come di diritto in caso di *contraffazione.*

VIA CORTELAZIS N. 1

VENDITA AD USO STRALCIO

libri in sorte, vecchie e nuove edizioni, stampe religiose, profane ed oleografie, musica in esteso assortimento di varie edizioni con ribassi diversi anche oltre il 75 per cento.

I PIU'
RICERCATI PRODOTTI

CERONE AMERICANO

Unica tintura in Cosmetico preferita a quante fino d'ora se ne conoscano. Ogni anno aumenta la vendita di **3000** Ceroni.

Il Cerone che vi offriamo non è che un semplice Cerotto, composto di midolla di bue la quale rinfòrza il bulbo, con questo cosmetico si ottiene istantaneamente il **Biondo, Castagno e Nero** perfetto, a seconda che si desidera.

Un pezzo in elegante astuccio lire **3.50.**

Cerone Americano

ROSSETTER

Ristoratore dei Capelli

Valenti Chimici prepararono questo Ristoratore, che senza essere una tintura, ridona il primitivo naturale colore ai capelli. — Rinforza la radice dei capelli, ne impedisce la caduta, li fa crescere, pulisce il capo dalla forfore, ridona lucido e morbidezza alla capigliatura, non lorda la biancheria nè la pelle, ed è il più usato da tutte le persone eleganti.

Bottiglia grande l. **3.**

Acqua Celeste Africana

ACQUA CELESTE

Africana

Tintura istantanea per capelli e barba ad un solo flacon, dà il naturale colore alla barba e capelli castani e neri. La più ricercata invenzione fino d'ora conosciuta non facendo bisogno di alcuna lavatura, nè prima nè dopo l'applicazione.

Un elegante astuccio it. lire **4.**

Questi prodotti vengono preparati dai fratelli RIZZI Chimici profumieri. *In Udine si vendono dal profumiere Nicolò Clain in Mercatovecchio.*

Si spediscono in Provincia a chi manderà Vaglia Postale all'Agenzia LONGEGA, S. Salvatore, Venezia.

ACQUE GAZOSE

Il sig. M. Schönfeld con Negozio di Bottiglieria in Udine via Bartolini N. 6, avendo acquistata una nuova Macchina da Acque Gazose, avverte che a datare dal 1° aprile venderà i relativi prodotti a prezzi ribassati, cioè:

Gazose	cent. 15
Sifon grandi	» 20
» piccoli	» 10

Nel proprio Negozio in Tolmezzo, piazza degli Ufficii, tiene pure una fabbrica di Gazose, che si venderanno ai medesimi prezzi.

ALIMENTI LATTEI PEI BAMBINI
del Dott. N. GERBER in THUN

Farina lattea Miscela di latte condensato con fior di farina di frumento, preparato con apposito processo. Questa farina lattea è a *preferirsia qualunque altro preparato di simil genere, per il minor quantitativo di zuccaro e d'amido che contiene;* il che la ronde sotto ogni rapporto una miscela alimentare più d'ogni altra adatta allo stomaco dei bambini, persone deboli od attempate. Prezzo lire **2** alla scatola.

Latte condensato perfezionato. Preparato molto migliore di ogni altro per la minore quantità di zuccaro che contiene e tanto più emogeneo, quale alimento per bambini lattanti, il di cui bisogno era generalmente sentito. Prezzo lire **2** alla scatola.

Depositari esclusivi per tutta l'Italia **Vivani e Bezzi** Milano S. Paolo, 9, e vendita in Udine nelle farmacie Filippuzzi, Fabris, Comessati.

COLLA LIQUIDA
DI
EDOARDO GAUDIN DI PARIGI

Questa Colla, senza odore, è impiegata a freddo per le porcellane, i vetri i marmi, il legno, il cartone, la carta, il sughero ecc.

Essa è indispensabile negli Uffici, nelle Amministrazioni e nelle famiglie.

Flacon piccolo colla bianca	L. —.50
» » scura	» —.50
» grande bianca	» —.80
» piccolo bianca carrè con capsula	» —.85
» mezzano » »	» 1.—
» grande » »	» 1.25

I *Pennelli* per usarla a cent. 10 l'uno.

Si vende presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine.*

Udine 1877 Tipografia di G.B. Doretti e Soci